

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVIII LEGISLATURA -----

9^a Commissione permanente

(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

*185^a seduta: mercoledì 7 luglio 2021, ore 13,30

ORDINE DEL GIORNO

SINDACATO ISPETTIVO

Interrogazione

IN SEDE REDIGENTE

I. Discussione dei disegni di legge:

1. VALLARDI ed altri. - Norme per la valorizzazione delle piccole produzioni agroalimentari di origine locale (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione* BERGESIO

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 10^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(728-B)

2. GASPARRI ed altri. - Modifiche alla legge 2 dicembre 2016, n. 242, in materia di divieto dell'impiego di prodotti costituiti da infiorescenze di *cannabis sativa L.* , o contenenti tali

infiorescenze, per uso ricreativo - *Relatrice alla Commissione NATURALE*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a e della 12^a Commissione)

(1289)

3. Emma BONINO. - Modifiche alla legge 2 dicembre 2016, n. 242, recante disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa - *Relatrice alla Commissione NATURALE*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a e della 12^a Commissione)

(1466)

4. MANTERO e Virginia LA MURA. - Modifiche alla legge 2 dicembre 2016, n. 242, in materia di promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa - *Relatrice alla Commissione NATURALE*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a e della 12^a Commissione)

(2128)

5. Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Sara Cunial ed altri; Fornaro ed altri; Susanna Cenni*) - *Relatore alla Commissione TARICCO*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2243)

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputato GALLINELLA ed altri. - Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari provenienti da filiera corta, a chilometro zero o utile (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione BERGESIO*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 8^a, della 10^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(878)

2. Deputato LIUNI ed altri. - Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione LA PIETRA*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a, della 8^a, della 10^a, della 12^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2009)

III. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

1. IANNONE ed altri. - Modifiche alla legge 2 dicembre 2016, n. 242, in materia di promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a e della 12^a Commissione)

(540)

2. CIAMPOLILLO - Modifiche alla legge 2 dicembre 2016, n. 242, e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, in materia di promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 10^a e della 12^a Commissione)

(1321)

3. MANTERO ed altri. - Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1324)

- *Relatrice alla Commissione* NATURALE

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

CALIGIURI - Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Premesso che:

con il decreto ministeriale 10 luglio 2020, il quale modifica il decreto ministeriale 13 gennaio 2011 recante contaminazioni accidentali e tecnicamente inevitabili di prodotti fitosanitari in agricoltura biologica, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha introdotto alcune deroghe ai limiti di decertificazione delle produzioni biologiche italiane relativamente alla presenza di residui di acido fosfonico e dei suoi derivati, qualora sia accertata l'accidentalità della contaminazione;

l'articolo 43, comma 4-*bis*, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha introdotto una specifica deroga per le colture arboree ubicate su terreni di origine vulcanica, per le quali non si applica il provvedimento di soppressione delle indicazioni biologiche, previsto dal citato decreto ministeriale 10 luglio 2020, qualora a seguito degli opportuni accertamenti da parte dell'organismo di controllo la contaminazione sia attribuibile alla natura del suolo;

quest'ultima deroga non specifica quali siano le concentrazioni di residui di acido fosfonico e suoi derivati che possono essere ammessi per la commercializzazione del prodotto biologico derivante dalle colture arboree ubicate su terreni di origine vulcanica;

tale situazione ha portato, in virtù della mancanza di univocità derivante dalle diverse fonti normative, ad un'interpretazione della deroga non omogenea in sede di controllo,

si chiede di sapere:

quali siano i limiti di residui di acido fosfonico e di suoi derivati che si devono applicare per l'immissione in commercio dei prodotti biologici delle colture arboree ubicate su terreni di origine vulcanica;

nel caso in cui un prodotto abbia limiti superiori a quelli previsti dal decreto ministeriale 10 luglio 2020 e venga trasformato, quali siano i limiti che quest'ultimo deve avere per poter essere certificato come biologico;

quali siano i limiti che devono essere applicati ai prodotti delle colture arboree che sono importati dai Paesi UE e terzi, qualora sia accertato che provengono da terreni di origine vulcanica.

(3-02194)